

E IL MILAN PRESENTERA' LA SORPRESA - DONADONI

Repubblica - 09 dicembre 1988 pagina 35 sezione: SPORT

MILANO - Un gruppo di giocatori silenziosissimi, senza la minima intenzione di commentare l'eliminazione dell'Inter. Fino alla settimana scorsa, il Milan era il simbolo stesso della zona alla deriva. Sacchi aveva cercato di contestare le accuse, sostenendo che il problema non è lo schema di gioco, ma come lo si applica. Poi è arrivata la polemica sul fuorigioco passivo. Così, ora che nel mirino della critica è finita l'Inter di Trapattoni, tutti ad aspettarsi commenti al vetriolo del tecnico rossonero. Ma Sacchi non ha parole da spendere. Scusate, devo andare in campo, scusate, devo andare negli spogliatoi, scusate, non ho niente da dire.... L'attesa del derby, passa anche attraverso le corse di Donadoni e Gullit, impegnati in vari percorsi ginnici nei boschi di Milanello. L'olandese ha cominciato ieri a toccare la palla, dopo la consueta seduta di fisioterapia. Fisicamente guarito, ora Gullit deve recuperare la forma atletica. I precedenti sconsigliano qualsiasi azzardo, quindi le possibilità di un suo impiego domenica sono piuttosto ridotte. Sacchi pare comunque intenzionato a portarlo in panchina. Più confortanti le condizioni di Donadoni, che ieri si è allenato sotto gli occhi del professor Pincolini. Il giocatore ha smaltito l'indolenzimento muscolare che l'aveva bloccato nei giorni scorsi. L'esito positivo della Tac ha cancellato gli ultimi dubbi sul suo impiego nel derby. Ieri, la squadra era impegnata a Borgo Ticino nella consueta partitella di metà settimana: vittoria per 6-1 contro l'Iris e buone indicazioni per tutti i titolari.